

Serie Ordinaria n. 32 - Lunedì 05 agosto 2019

D.g.r. 31 luglio 2019 - n. XI/2031
Modifiche alle d.g.r. n. 7385 del 20 novembre 2017
«Determinazioni in ordine all'abilitazione alla caccia agli
ungulati» e n. 1307 del 25 febbraio 2019 «Integrazione d.g.r.
n. 7385 del 20 novembre 2017. Ulteriori determinazioni in ordine
alle abilitazioni relative alla gestione faunistico-venatoria degli
ungulati»

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»;
- la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria»;
- la legge regionale 2 agosto 2004, n. 17 «Calendario venatorio regionale»;
- la legge regionale 25 marzo 2016, n. 7 «Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31» (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015»;
- la legge regionale 17 luglio 2017, n. 19 «Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti»;
- la legge regionale 6 giugno 2019, n. 9 «Legge di revisione normativa e di semplificazione 2019»;
- il regolamento regionale n. 16 del 4 agosto 2003 «Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 comma 2 della l.r. 16 agosto 1993, n. 26»;

Richiamati:

- l'art. 4, comma 5 della l.r. n. 7/2016 che prevede che i provvedimenti adottati dalle Province in base alle disposizioni della l.r. n. 26/93 restino efficaci per quanto compatibili con le modifiche apportate dalla l.r. n. 7/2016;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 7385 del 20 novembre 2017 «Determinazioni in ordine all'abilitazione alla caccia agli ungulati», che ha istituito, tra l'altro, una commissione per l'abilitazione delle figure del cacciatore abilitato al censimento e al prelievo selettivo degli ungulati, alla caccia collettiva al cinghiale e a caposquadra per la caccia collettiva al cinghiale;
- il decreto n. 1059 del 30 gennaio 2018 «Nomina della commissione regionale per l'abilitazione alla caccia agli ungulati istituita con deliberazione di giunta regionale n. X/7385 del 20 novembre 2017»;
- il decreto n. 2092 del 19 febbraio 2018 «Disposizioni in ordine al conseguimento dell'abilitazione al censimento e al prelievo selettivo degli ungulati, alla caccia al cinghiale in forma collettiva e a caposquadra per la caccia collettiva al cinghiale - deliberazione di giunta regionale n. X/7385 del 20 novembre 2017», con il quale vengono disciplinati i requisiti per l'ammissione dei candidati all'esame, le modalità di funzionamento della commissione regionale e le modalità di svolgimento degli esami teorici e pratici e dei criteri di abilitazione;
- il decreto n. 8201 del 04 giugno 2018 «Nomina della commissione regionale per l'abilitazione alla caccia agli ungulati istituita con deliberazione di giunta regionale n. X/7385 del 20 novembre 2017. Modifica del decreto n. 1059/2018 del 30 gennaio 2018»;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1307 del 25 febbraio 2019 «Integrazione d.g.r. n. 7385 del 20 novembre 2017. Ulteriori determinazioni in ordine alle abilitazioni relative alla gestione faunistico-venatoria degli ungulati», che dispone, tra l'altro, che la commissione regionale rilasci le abilitazioni relative alle figure di accompagnatore al prelievo selettivo degli ungulati, operatore abilitato ai rilievi biometrici, conduttore cane da traccia, conduttore cane limiere, operatore abilitato ai censimenti, operatore abilitato al controllo selettivo degli ungulati;
- il decreto n. 6282 del 7 maggio 2019 «Sostituzione di un membro della commissione regionale per l'abilitazione alla

caccia agli ungulati istituita con deliberazione di Giunta regionale n. X/7385 del 20 novembre 2017»;

- il decreto n. 9139 del 24 giugno 2019 «Disposizioni in ordine al conseguimento delle abilitazioni relative alle seguenti figure: operatore abilitato ai rilievi biometrici, operatore abilitato ai censimenti degli ungulati, conduttore cane limiere, conduttore cane da traccia, accompagnatore al prelievo selettivo degli ungulati, operatore abilitato al controllo degli ungulati. Deliberazione di Giunta regionale 25 febbraio 2019 n. XI/1307 «Integrazione d.g.r. n. 7385 del 20 novembre 2017. Ulteriori determinazioni in ordine alle abilitazioni relative alla gestione faunistico-venatoria degli ungulati», con il quale vengono disciplinati i requisiti per l'ammissione dei candidati all'esame, le modalità di funzionamento della commissione regionale e le modalità di svolgimento degli esami teorici e pratici e dei criteri di abilitazione;

Considerato che con l.r. n. 9 del 6 giugno 2019, è stato inserito nella l.r. 26/93, all'art. 44, il comma 14 bis, che dispone che, al fine di praticare la gestione e la caccia agli ungulati è necessario essere abilitati avanti alle apposite commissioni regionali nominate presso ogni Ufficio Territoriale Regionale (UTR) dalla Regione e dalla provincia di Sondrio per il relativo territorio;

Ritenuto pertanto necessario istituire le commissioni d'esame di cui sopra, presso ciascun UTR, in sostituzione della commissione unica regionale attualmente operante;

Ritenuto altresì opportuno disporre:

- che le commissioni di cui all'art. 44 c. 14 bis siano nominate con provvedimento del competente dirigente della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi e siano composte da:
 - il competente dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale in qualità di presidente, o suo delegato;
 - tre esperti in materia di gestione faunistico-venatoria degli ungulati e relativi supplenti;
 - la pubblicazione, sul BURL e sul sito web di Regione Lombardia, di un comunicato con la presentazione delle candidature ai fini della nomina dei membri esperti delle commissioni;
 - che per la valutazione delle candidature pervenute venga costituito un gruppo di lavoro composto da:
 - il competente dirigente della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi o suo delegato;
 - tre funzionari regionali, esperti in ambito faunistico-venatorio;
 - un funzionario regionale, con funzioni di segretario;
 - che la partecipazione dei componenti esperti alle sedute delle commissioni d'esame sia a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese di viaggio documentate, la cui spesa troverà copertura finanziaria sul capitolo 16.01.103.11646 nei limiti disponibili del bilancio di previsione 2019/2021;
 - che nelle more della nomina delle commissioni regionali presso ciascun UTR, la commissione regionale istituita con d.g.r. n. 7385/2017 e integrata con d.g.r. n. 1307/2019 e attualmente operante, continui ad esercitare le proprie funzioni;
- Ritenuto a tal fine necessario modificare le deliberazioni di Giunta regionale n. 7385 del 20 novembre 2017 e n. 1307 del 25 febbraio 2019 come segue:
- al punto 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 7385 del 20 novembre 2017 sostituire l'intera frase «di istituire, per il territorio di competenza regionale ex art. 2, commi 1 e 1bis della l.r. 26/93, una commissione per l'abilitazione delle seguenti figure:» con la frase «di istituire, per il territorio di competenza regionale ex art. 2, commi 1 e 1bis della l.r. 26/93, una commissione per ciascun UTR per l'abilitazione delle seguenti figure:»;
 - al punto 2 lett. a) della deliberazione di Giunta regionale n. 7385 del 20 novembre 2017 sostituire l'intero testo «di disporre che la commissione regionale sia nominata con provvedimento del Direttore della Direzione Generale Agricoltura» con le parole «di disporre che le commissioni siano nominate con provvedimento del competente dirigente della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi»;
 - al punto 2 lett. b) della deliberazione di Giunta regionale n. 7385 del 20 novembre 2017 sostituire le parole «sia composta da:

- I dirigente della Direzione Generale Agricoltura competente in materia venatoria che la presiede e relativo dirigente supplente;
- tre esperti in materia di gestione faunistico-venatoria degli ungulati, individuati all'interno dell'amministrazione regionale, e relativi supplenti»;

con le parole «siano composte da:

- il competente dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale in qualità di presidente, o suo delegato;
- tre esperti in materia di gestione faunistico-venatoria degli ungulati e relativi supplenti»
- al punto 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 1307 del 25 febbraio 2019 di sostituire le parole «di disporre che la commissione regionale, istituita con d.g.r. n. 7385/2017 e nominata con decreto n. 1059 del 30 gennaio 2018, rilasci le abilitazioni relative alle seguenti figure» con le parole «di disporre che le commissioni di ciascun UTR rilascino le abilitazioni relative alle seguenti figure»;
- al punto 3 della deliberazione di Giunta regionale n. 1307 del 25 febbraio 2019 di sostituire la frase «di prevedere che le abilitazioni rilasciate dalla commissione di cui al punto 1 siano valide su tutto il territorio di competenza regionale ex art. 2, commi 1 e 1bis della l.r. 26/93;» con la frase: «di prevedere che le abilitazioni rilasciate dalle commissioni di cui al punto 1 siano valide su tutto il territorio di competenza regionale ex art. 2, commi 1 e 1bis della l.r. 26/93;»;

Ritenuto inoltre, di confermare le altre previsioni delle d.g.r. n. 7385 del 20 novembre 2017 e n. 1307 del 25 febbraio 2019, come pure i provvedimenti attuativi delle stesse non contrastanti con la presente deliberazione;

Dato atto che l'accesso agli esami per conseguire le abilitazioni è a titolo gratuito;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi in forma di legge:

DELIBERA

Recepita le premesse

1) di disporre:

- a) che le commissioni siano nominate con provvedimento del competente dirigente della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi e siano composte da:
 - il competente dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale in qualità di presidente, o suo delegato ;
 - tre esperti in materia di gestione faunistico-venatoria degli ungulati e relativi supplenti;
- b) la pubblicazione, sul BURL e sul sito web di Regione Lombardia, di un comunicato per la presentazione delle candidature ai fini della nomina dei membri esperti delle commissioni;
- c) che per la valutazione delle candidature pervenute venga costituito un gruppo di lavoro composto da:
 - il competente dirigente della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi o suo delegato;
 - tre funzionari regionali, esperti in ambito faunistico-venatorio;
 - un funzionario regionale, con funzioni di segretario;
- d) che la partecipazione dei componenti esperti alle sedute delle commissioni d'esame sia a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese di viaggio documentate, la cui spesa troverà copertura finanziaria sul capitolo 16.01.103.11646 nei limiti disponibili del bilancio di previsione 2019/2021;
- e) che nelle more della nomina delle commissioni regionali presso ciascun UTR, la commissione regionale istituita con d.g.r. n. 7385/2017 e integrata con d.g.r. n. 1307/2019 e attualmente operante, continui ad esercitare le proprie funzioni;

2) di modificare le deliberazioni di Giunta regionale n. 7385 del 20 novembre 2017 e n. 1307 del 25 febbraio 2019 come segue:

- a) al punto 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 7385 del 20 novembre 2017 sostituire l'intera frase «di istituire, per il territorio di competenza regionale ex art. 2, commi 1 e 1bis della l.r. 26/93, una commissione per l'abilitazione delle seguenti figure:» con la frase «di istituire, per il territorio

di competenza regionale ex art. 2, commi 1 e 1bis della l.r. 26/93, una commissione per ciascun UTR per l'abilitazione delle seguenti figure:»;

- b) al punto 2 lett. a) della deliberazione di Giunta regionale n. 7385 del 20 novembre 2017 sostituire l'intero testo «di disporre che la commissione regionale sia nominata con provvedimento del Direttore della Direzione Generale Agricoltura» con le parole «di disporre che le commissioni siano nominate con provvedimento del competente dirigente della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi»;

- c) al punto 2 lett. b) della deliberazione di Giunta regionale n. 7385 del 20 novembre 2017 sostituire le parole «sia composta da:

- il dirigente della Direzione Generale Agricoltura competente in materia venatoria che la presiede e relativo dirigente supplente;
- tre esperti in materia di gestione faunistico-venatoria degli ungulati, individuati all'interno dell'amministrazione regionale, e relativi supplenti»;

con le parole «siano composte da:

- il competente dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale in qualità di presidente, o suo delegato;
- tre esperti in materia di gestione faunistico-venatoria degli ungulati e relativi supplenti»

- d) al punto 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 1307 del 25 febbraio 2019 di sostituire le parole «di disporre che la commissione regionale, istituita con d.g.r. n. 7385/2017 e nominata con decreto n. 1059 del 30 gennaio 2018, rilasci le abilitazioni relative alle seguenti figure» con le parole «di disporre che le commissioni di ciascun UTR rilascino le abilitazioni relative alle seguenti figure»;

- e) al punto 3 della deliberazione di Giunta regionale n. 1307 del 25 febbraio 2019 di sostituire la frase «di prevedere che le abilitazioni rilasciate dalla commissione di cui al punto 1 siano valide su tutto il territorio di competenza regionale ex art. 2, commi 1 e 1bis della l.r. 26/93;» con la frase: «di prevedere che le abilitazioni rilasciate dalle commissioni di cui al punto 1 siano valide su tutto il territorio di competenza regionale ex art. 2, commi 1 e 1bis della l.r. 26/93;»;

3) di confermare le altre previsioni delle d.g.r. n. 7385 del 20 novembre 2017 e n. 1307 del 25 febbraio 2019, come pure i provvedimenti attuativi delle stesse non contrastanti con la presente deliberazione;

4) di dare atto che l'accesso agli esami per conseguire le abilitazioni è a titolo gratuito;

5) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini